

SPECIALE SMAU

A Milano da tutto il mondo

5 ottobre:

**Stato dell'arte e tendenze future dell'informatica:
computer science, tecnologia e applicazioni**

(Convegno internazionale Smau; Salone dei Congressi,
Palazzo Cisi - Ore 9,30)

Anche quest'anno lo Smau, nel suo convegno di apertura "Stato dell'arte e tendenze future dell'informatica: computer science, tecnologia e applicazioni", fara' il punto della situazione dell'informatica mondiale, discutendo con i piu' illustri studiosi internazionali.

Organizzato in collaborazione con l'Aica (Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico) e coordinato da Stephen S. Yau dell'Universita' di Gainesville, Florida, il convegno approfondira' gli aspetti piu' significativi del settore e delle ricerche informatiche piu' recenti e presentera' le applicazioni e le tendenze piu' innovative nell'area del man-machine interactions, office automation, computer integrated manufacturing, expert systems, fault-tolerant computer systems, distributed computer systems.

Anche quest'anno, un fattivo e reale scambio di know how internazionale dara' al convegno un taglio decisamente pragmatico. Si trattera' infatti, superata la fase teorica che ha contraddistinto in passato gli appuntamenti congressuali in questo campo, di un incontro sui "fatti" dell'informatica. Questo, per rispondere alla precisa richiesta di aggiornamento che proviene da un pubblico sempre piu' competente e numeroso e da un mercato sempre piu' maturo.

Lo sviluppo inarrestabile e progressivo dell'informatica porta a visibili miglioramenti, infatti, nella produttività e competitività in tutti i settori: dalle industrie alle società di servizi, dagli istituti finanziari ai laboratori di ricerca, ai governi.

I lavori, articolati in due sessioni, una mattutina e una pomeridiana, saranno aperti dal presidente Smau Enore Deotto; dopo gli interventi di Giorgio Sacerdoti, vicepresidente dell'Aica e di Stephen S. Yau che presenterà il programma del convegno, si succederanno gli altri oratori. Fra i più attesi, Yukio Mizuno, vicepresidente e direttore della giapponese Nec Corporation, che illustrerà come lo sviluppo del "Computers & Communications" sarà in grado, nella società del 2000, di garantire in tempo reale il flusso trasparente di una vasta mole di informazioni, collegando case, uffici e città di tutto il mondo. C.V. Ramamoorthy, dell'Università di Berkley, California, con esempi molto emblematici, sottolineerà come la costituzione di un network tra i vari sistemi esperti presenti in azienda (Cooperating Expert Systems) possa contribuire in modo determinante a risolvere problemi di produzione e marketing. Di estrema attualità sarà anche l'intervento di Hermann Kopetz dell'Università di Vienna sui sistemi di computer a prova di errore. Molte le cause alla base di una difettosa performance del computer, da qui la necessità di mettere a punto dei sistemi "intelligenti" che, pur prevedendo un margine di errore, assicurano un risultato corretto. Lo stato dell'arte dell'office automation, con tutte le nuove possibilità di sviluppo della gestione dei dati, verrà invece affrontato dal professor Giampio Bracchi, docente presso il Politecnico di Milano.

5 ottobre:

**1992: la professione del commercialista nella nuova
dimensione europea**

(Convegno Nuovo ProgettoItalia; Sala Parrini - Ore
9,30)

Promosso da Progetto Italia, una società con sede a Brescia che fin dalla sua fondazione ha incentrato la propria competenza informatica nella soluzione dei problemi connessi alla gestione dello studio del commercialista, il convegno si propone di definire il nuovo ruolo che il commercialista verrà ad assumere di fronte ai cambiamenti legislativi e organizzativi previsti in Europa nel 1992. Verrà disegnato il quadro attuale delle diverse situazioni nazionali in merito al rapporto tra contribuente e pubblica amministrazione e verranno tratteggiate, nazione per nazione, le caratteristiche tecnico-giuridiche-funzionali del commercialista, confrontate con il comune ruolo professionale previsto in ambito Cee nel 1992.

E prevista la presenza al convegno del 5 ottobre di docenti universitari e professionisti impegnati nell'analisi dei problemi e delle soluzioni organizzative connesse a questo appuntamento europeo.

5 ottobre:

Strumenti informatici dei revisori pubblici

(4 Convegno nazionale Smau/Ordine dei dottori
commercialisti; Sala Puricelli -Ore 9,30)

Obiettivo del convegno è quello di illustrare le macchine (hardware) e le logiche (software) a supporto di metodologie applicabili da parte del revisore pubblico.

L'attività dei dottori commercialisti nel controllo dei conti diviene infatti sempre più pubblica per effetto di precise e progressive disposizioni del legislatore, decisamente orientato a utilizzare la

competenza, l'indipendenza e l'eticita' della professione. Quest'ultima e' orientata, da sempre, alla tutela degli interessi nazionali e comunitari anche sul fronte, tutt' altro che secondario, del controllo e della razionalizzazione della spesa pubblica.

I controlli dei Collegi dei revisori sulle aziende municipalizzate, provincializzate e consortili e quelli previsti sui bilanci di Comuni e Province dal disegno di legge n. 2924/88 sull'ordinamento delle economie locali, hanno infatti la caratteristica, attribuita "ope legis", di estendersi nel merito della gestione, non esauendosi in quelli classici di legittimita' o di conformita' a statuti e direttive.

Siamo di fronte a tipologie di controllo e ottiche di intervento differenti che comportano strumenti e metodologie informatiche diverse, in analogia con il rapporto tra "financial audit" (revisione contabile) e "operational audit" (revisione gestionale). Molte operazioni relative alle funzioni di controllo possono essere automatizzate basandosi su portatili dotati di adeguate schede e logiche.

Applicazioni significative riguardano le schede di emulazione di terminale e di protocollo che consentono controlli telematici diretti sulla contabilita' dell'ente sindacato, l'utilizzo di schede fax abbinate a scanner e stampante laser, il ricorso alle banche dati fiscali su Cd-Rom a fini di verifica e di controllo, l'impiego di strumenti di produttivita' individuale.

Il convegno vedra' l'intervento introduttivo di Giovanni Napodano, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Milano, e le relazioni di Gianmarco Monaldo ("Gli strumenti informatici a supporto di metodologie applicabili dal revisore pubblico"), di Gian Luigi Boffelli ("Stato dell'arte sulla gestione automatizzata degli studi - presentazione dei risultati dell'indagine

dell'Ordine di Milano sui pacchettizzati contabili di studio"), di **Franco Pontani** ("Pubblico revisore e revisione contabile automatizzata") e di Vittorio Amato, presidente dell'Associazione italiana di analisi dinamica dei sistemi e docente Sda ("Strumenti informatici per l'analisi dinamica dei sistemi"). Si avranno poi un intervento straordinario di Claudio De Matte', direttore della Sda - Universita' Bocconi e la presentazione su computer del modello Sda a cura di Vittorio Amato. Il dibattito conclusivo sara' moderato dal vicepresidente Antonio Ortolani.

6 ottobre:

La risorsa informatica: costi e ritorni per la strategia d'impresa

(Convegno Smau/Reconta Touche Ross; Sala Puricelli - Ore 9,30)

I riflessi delle nuove tecnologie nella gestione aziendale saranno al centro del convegno Reconta Touche Ross (Organizzazione e revisione contabile) coordinato da Benito Carobene, responsabile de Il Sole 24 Ore - Informatica. Di fronte al rapido diffondersi dell'automazione, gli uomini Edp e gli stessi manager aziendali hanno spesso la sensazione di non riuscire piu' a controllare i relativi processi. In particolare, dati i costi sempre crescenti, si notano spesso risultati inferiori all'attesa e, soprattutto, nel momento in cui devono essere decisi gli investimenti, ci si accorge di non avere alcuna possibilita' di determinare con sufficiente esattezza i prevedibili ritorni.

Il convegno si aprira' con un esame dell'attuale situazione caratterizzata dal fatto che ormai il costo di sviluppo dei nuovi sistemi e' nettamente inferiore ai costi di manutenzione che dovranno essere sostenuti successivamente, allo scopo di adeguare continuamente l'applicazione all'evoluzione organizzativa. Fatto, questo, che fa porre una domanda di estrema importanza per qualsiasi azienda: che fare dell'enorme quantita' di software obsoleto

gia' in funzione e di quello che diventera' molto presto a sua volta obsoleto?

La nascita dell'"ingegneria del software" sta cercando di affrontare la questione, ma i problemi restano egualmente e sono sempre piu' numerosi. Anche l'argomento hardware, pero' , pone problemi non indifferenti. Infatti, se e' vero che i costi delle "macchine" tendono a diminuire (o meglio, se e' vero che migliora il rapporto costo/prestazioni), e' anche vero che le possibili applicazioni tendono a diventare sempre piu' sofisticate e diffuse all'interno dell'azienda.

Da cio' deriva che, nel complesso, le spese informatiche appaiono destinate a crescere sempre piu'. Molti manager, purtroppo, non hanno ancora affrontato questi problemi o, anche se avessero deciso di farlo, non saprebbero come agire. In altri ambienti, invece, ci si sta gia' muovendo e, quindi, sara' sicuramente utile e produttivo mettere a confronto quanto e' stato gia' fatto sia in Italia che all'estero.

I relatori del convegno provengono da tutti i settori interessati al problema. Accanto a docenti universitari quali Marco Maiocchi (dipartimento di Scienza dell'informazione dell'Universita' di Milano) e Franco Giacomazzi (dipartimento di Elettronica del Politecnico di Milano), intervengono uomini di azienda come Maurizio Cartocci (Credito Italiano) e Giancarlo Scatassa, presidente della Commissione informatica del ministero della Funzione pubblica.

Saranno anche presenti Giulio Occhini, direttore del Centro studi Bull Italia e presidente dell'Aica, Gian Maria Castelli, della Reconta Touche Ross e John D. Reeve, partner della Touche Ross Uk.

6 ottobre:

**La pianificazione degli investimenti informatici
nella pubblica amministrazione**

(Convegno Smau/Provincia di Milano; Sala Parrini -
Ore 9,30)

Amministratori, esperti di organizzazione e docenti universitari discuteranno, alla luce dei risultati emersi dalla prima indagine effettuata dal dipartimento della Funzione pubblica, il tema della pianificazione degli investimenti informatici nella pubblica amministrazione. Fino a oggi, la pubblica amministrazione non aveva mai affrontato l'investimento informatico secondo una logica organica di pianificazione nazionale, lasciando quindi libero spazio a interventi specifici e propri di ogni singola amministrazione o associazione di enti.

Questo tipo di approccio ha involontariamente ridotto la forza di incidenza della pubblica amministrazione sul mercato informatico, soprattutto nel momento in cui ha inteso chiedere di ricercare e di "produrre" standard di riferimento tali da facilitare l'interscambio dell'informazione tra tutta la pubblica amministrazione e di individuare i "fabbisogni" su cui indirizzare gli investimenti.

Ecco perche' il Dpcm del 15 febbraio 1989, attuativo della Legge n. 93 del 1983, segna una svolta storica in quanto la presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento della Funzione pubblica, si propone per la prima volta di attuare il coordinamento delle iniziative in materia di automazione delle amministrazioni pubbliche e di pianificare i relativi investimenti, ponendosi come elemento attivo nel campo della riorganizzazione. Uno degli obiettivi che il Dpcm si prefigge di raggiungere e' quello della definizione degli standard di interscambio delle informazioni e della documentazione su supporti informatici.

L'obiettivo del dipartimento della Funzione pubblica e' quello di affrontare le tematiche dell'automazione con un ruolo dinamico: si riserva, infatti, di valutare la conformita' delle iniziative proposte dalle singole amministrazioni in base agli obiettivi da esso indicati, di valutarne i risultati in termini di costi e benefici, nonche' di assumere iniziative di carattere normativo e legislativo.

6 ottobre:

Informazione turistica e nuove tecnologie: il caso Italia. Operatori del settore e politici a confronto

(Convegno Smau/Assessorato al Turismo della Regione Lombardia/Ministero del Turismo e dello spettacolo/Comitato organizzatore di Italia ' 90;
Sala Puricelli - Ore 9,30)

Sono note le difficoltà che attraversa da anni il settore del turismo in Italia. Dopo le grandi performance ottenute nei primi anni Ottanta si e' registrata una fase di stasi e una contemporanea crescita di competitività di altre nazioni mediterranee come Grecia, Spagna e Jugoslavia, che hanno sottratto consistenti quote di mercato al nostro paese. Le difficoltà di ordine logistico, la sostanziale inaffidabilità dei servizi pubblici, la scarsa e frammentaria opera di promozione del prodotto Italia sui mercati esteri e soprattutto la stasi di investimenti sul sistema ricettivo hanno determinato un significativo appannamento della nostra immagine di paese turistico per eccellenza.

Cio' ha riflessi non solo diretti sul fatturato delle imprese del settore, ma anche e soprattutto indiretti su tutto il sistema delle piccole e medie imprese industriali, artigiane e di servizi che traggono gran parte dei loro profitti dall'afflusso turistico interno ed esterno.

In questo quadro, la grande opportunità promozionale offerta dallo svolgimento dei campionati mondiali di calcio del 1990 deve trasformarsi in un'occasione di crescita complessiva

del settore, spingendo le parti interessate pubblica amministrazione centrale e periferica e imprese private ad avviare un radicale processo di ammodernamento e di innovazione. Le moderne tecnologie telematiche offrono a questo proposito grandi opportunita' di sviluppo a fronte di investimenti relativamente contenuti. Il convegno si propone di fare un bilancio aggiornato sulla situazione del settore turistico in Italia e di presentare agli operatori specializzati e, tramite i mezzi di comunicazione, al grande pubblico, una proposta di riorganizzazione globale della rete informativa turistica attraverso la realizzazione di un ente del ministero del Turismo denominato Centro nazionale informazioni turistiche, che avra' sede a Roma nel Palazzo della Civiltà del Lavoro all'Eur. Tramite appositi collegamenti telematici e l'istituzione di speciali banche dati, sarà possibile da ogni parte del mondo ricevere informazioni in tempo reale su tutte le località italiane, sulla capacità ricettiva e sulla disponibilità di posti letto, sulle manifestazioni culturali e folkloristiche. L'avvio di questo sistema informativo consentirà all'Italia di affrontare in condizioni di parità le grandi sfide che le vengono portate dall'apertura dei mercati.

6 ottobre:

Strategie per l'evoluzione di nuovi servizi di telecomunicazione a larga diffusione

(Convegno Smau/Sip; Salone dei Congressi, Palazzo Cisi - Ore 9,30)

I temi trattati nel convegno riguardano la rete telematica a elevata diffusione e l'evoluzione dei servizi di telefonia mobile (Telepoint) verso la telefonia personale, in particolare la rete telematica a elevata diffusione (Rted) costituisce un'architettura per l'accesso a basso costo, capillare, affidabile a servizi telematici di tipo interattivo (Pos, home banking, accesso a banche dati) o di data collection (teleallarmi, telesegnali, telemisure) per un segmento di utenza

molto ampio che si dimostra sensibile alle nuove possibilità offerte.

L'accesso ai servizi telematici, in contemporanea alla telefonia, si basa sui principi della tecnica over-voice, già ampiamente sperimentata. Per ottenere riscontri oggettivi ai principi ispiratori dell'iniziativa sono stati realizzati impianti pilota nelle aree di Roma e Milano che consentiranno le prime valutazioni entro fine anno.

Sempre in tema di servizi orientati a una utenza di massa, nello stesso periodo sarà allestita una piattaforma (che interesserà anche l'area dello Smau) per sperimentare il Telepoint, servizio di telefonia mobile.

Questo servizio si propone di consentire l'accesso alla rete telefonica, grazie all'uso di telefoni portatili che si collegano via radio a "stazioni radio pubbliche" dislocate sul territorio come le attuali cabine telefoniche.

Verranno delineate le strategie di evoluzione in ambito internazionale di tali servizi verso la telefonia personale nello scenario generale dei servizi radiomobili.

7 ottobre:

Editoria elettronica: la videoinformazione alla prova del mercato

(Convegno Smau/Aica/Anfov; Salone dei Congressi, Palazzo Cisi - Ore 9,30)

Il convegno patrocinato dall'Aica (Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico) e dall' Anfov (Associazione nazionale dei fornitori di videoinformazione), si caratterizza come un polo di riferimento dove i mondi della ricerca, dell'editoria, della produzione di hardware e software e dell'utenza possono approfondire le trasformazioni in atto e scambiarsi informazioni e richieste specifiche.

Gia' nel 1988 le premesse c'erano tutte. Oggi il mercato italiano della videoinformazione e, piu' in particolare, quello delle memorie ottiche, si sta confermando uno dei piu' dinamici del mondo. I "new media", infatti, si stanno dimostrando in grado di trasformare profondamente la realta' non solo dell'editoria, ma anche quella dell'azienda e della formazione.

Diversi sono dunque i motivi di attrazione del convegno che, dopo il benvenuto del presidente Smau Enore Deotto e gli interventi dei due presidenti dell'Aica e dell'Anfov, Giulio Occhini e Luigi Dadda, offrira' un quadro completo e aggiornato sul mercato italiano delle memorie ottiche. Editori, produttori di hardware e software e operatori del settore avranno a disposizione, durante la giornata, alcuni minuti ciascuno per comunicare le proprie attivita' in corso: brevi notizie flash per dare ai partecipanti tutte le informazioni su che cosa sta succedendo oggi in Italia nel settore.

Il convegno vedra' poi la testimonianza diretta di grandi aziende europee che gia' utilizzano al loro interno banche dati e immagini contenute su supporto ottico e strutturate in maniera ipertestuale.

Questa tecnica di organizzazione delle informazioni da' la possibilita' all'utente, anche non esperto di informatica, di seguire percorsi di ricerca personalizzati all'interno di una gran massa di dati. La giornata si concludera' con un confronto tra utenti e fornitori.

7 ottobre:

Fusioni e acquisizioni nel settore delle societa' di servizi di informatica

(Convegno Assintel; Sala Marconi - Ore 9,30)

Obiettivo del convegno e' quello di presentare una ricostruzione del fenomeno delle fusioni e acquisizioni (merger & acquisition) tra le imprese

di servizi d'informatica nel nostro paese, illustrandone gli aspetti quantitativi (numero e rilievo delle operazioni occorse nell'arco degli ultimi due anni) e qualitativi (tipologia delle imprese interessate, motivazioni alla base delle operazioni effettuate, modalita' seguite nei processi di acquisizione e fusione).

L'analisi effettuata fornira' una "chiave di lettura" dei processi in atto riguardanti l'evoluzione della struttura del settore e all'indicazione delle principali linee di tendenza riscontrate, elementi, questi, di particolare importanza soprattutto in rapporto alle prospettive di internazionalizzazione del settore nel 1992.

Nell'ambito del convegno verranno presentati, in particolare, i risultati di una ricerca condotta congiuntamente nel corso del primo semestre 1989 da Assintel, Mate e Peat Marwick, e indirizzata a un campione rappresentativo delle imprese del settore.

7 ottobre:

**Disegno, linguaggio universale di comunicazione
nelle varie discipline**

(Convegno Assodisegno; Sala Puricelli -Ore 9,30)

Nell'ambito di Smau 1989, l'Assodisegno (Associazione nazionale disegnatori professionisti) ha organizzato la prima assemblea dei propri soci e il convegno approfondendo il processo creativo che va dall'idea disegnata manualmente al prestudio e all'esecutivo disegnato tecnicamente, mettendo nel contempo a fuoco le analogie esistenti tra le varie discipline. Al convegno interverranno professionisti di fama nei settori dell'architettura, creativo e della moda, dell'industrial design e della pubblicita'.

Parteciperanno dirigenti di aziende per proporre ai professionisti i nuovi supporti di lavoro e le piu' moderne tecnologie.

Assodisegno e' finalizzata a tutelare la professionalita' degli operatori nel settore progettazione e questa prima assemblea dell'associazione costituirà un' occasione importante per riflettere sulla figura del disegnatore, un professionista davvero polivalente.

9 ottobre:

Osservatorio permanente europeo sull'information technology

(Organizzazione Smau/Forum telematico italiano;
Salone dei Congressi, Palazzo Cisi - Ore 9,30)

Smau e Forum telematico italiano annunciano il loro progetto per la creazione di un "Osservatorio permanente europeo per l'information technology" (Opeit). Questi gli obiettivi dell'Osservatorio che sarà aperto a tutti gli enti europei di significativa e provata autorevolezza:

- * divenire punto di riferimento informativo e conoscitivo per tutti gli operatori europei dell'information technology, creando e utilizzando opportune banche dati su temi tecnologici, di mercato, legali, brevettuali, tariffari, politici e sociali;

- * favorire la diffusione e lo scambio di informazioni, di esperienze e di culture;

- * promuovere studi e ricerche di previsione della ricaduta dell'information technology a livello tecnologico/produttivo e anche economico e sociale.

9 ottobre:

Lo sviluppo tecnologico al servizio dei disabili

(Convegno Smau; Sala Cicogna - Ore 9,30)

Saranno illustrate quattro linee di forza che consolidano una nuova realtà informatica, progettata e sviluppata a sostegno dei portatori di handicap: una "linea studio", che vuole utilizzare il calcolatore come ausilio nell'attività scolare dei portatori di handicap; una "linea lavoro", che progetta ed esegua l'addestramento lavorativo di giovani e meno giovani all'uso del calcolatore; una

"linea protesi", che riguardi lo studio di sistemi di interazione uomo-macchina in grado di utilizzare il calcolatore come sostituto di attivita' funzionali inibite; una "linea ricerca", infine, che sia indirizzata all'innovazione al di la' della tecnologia esistente.

Il convegno consentira' di fornire un quadro documentato di quanto gia' e' stato fatto e dimostrera' quanto possano essere efficaci tecnologia e informatica se interpretate nel senso piu' ampio di supporto alla crescita umana di ogni individuo, sia sano che portatore di handicap.